



COMUNE DI GENIVOLTA
PROVINCIA DI CREMONA

Via Castello, 14
26020 - Genivolta (CR)
Tel. 0374 / 68522
Fax 0374 / 68862
C.F. e P.IVA 00310060199
info@comune.genivolta.cr.it

Genivolta, li 17.11.2015

prot. n. 2306

**VARIANTE AL P.G.T. IN PROCEDURA SUAP PER AMPLIAMENTO ATTIVITA'
PRODUTTIVA DITTA DELMA - procedura di esclusione dalla VAS**

**L'AUTORITA' PROCEDENTE d'intesa con
L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS**

DICHIARAZIONE DI SINTESI

**(si sensi dell'art.9 della Direttiva 2001/42/CE, dell'art.17 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e
del punto 5.16 della DCR n.351 del 13 marzo 2007)**

**1. RIEPILOGO SINTETICO DEL PROCESSO INTEGRATO DELLA VARIANTE DI PIANO E
DELLA VAS (SCHEMA PROCEDURALE E METODOLOGICO - VALUTAZIONE
AMBIENTALE VAS)**

Si premette che in data 13 marzo 2007, ai sensi del comma 1 art. 4 della L.R. n.12 del 11/03/2005, il Consiglio Regionale ha approvato definitivamente gli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)" e che in data 27 dicembre 2007 la Giunta Regionale (DGR n.8-6420) ha definito il "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di Piani e programmi (VAS)", successivamente più volte integrato, relativamente al Documento di Piano, mentre in data 25 luglio 2012 la stessa Giunta Regionale (DGR n.IX/3836) ha definito il modello procedurale e organizzativo per le Varianti ai piani urbanistici

Si premette, inoltre, che la procedura di esclusione dalla VAS della presente Variante è stata organizzata coerentemente con quanto sviluppato nell'ambito del Rapporto Ambientale della VAS del PGT vigente, verificando gli effetti indotti dalla Variante stessa non solo sull'areale da essa interessato e sulle aree limitrofe presumibilmente influenzate, ma anche sull'intera struttura della VAS del PGT vigente.

Il processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) o meglio di esclusione dalla VAS della presente Variante al Piano di Governo del Territorio del Comune ha permesso di prestare particolare attenzione alle tematiche ambientali e territoriali fin dalle prime fasi di elaborazione del Piano.

In particolare, è stata dapprima verificata formalmente la corrispondenza tra gli obiettivi della Variante di Piano e gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinata. Quindi, sono state approfondite e valutate le vocazionalità del territorio comunale, con particolare riferimento alla destinazione per trasformazione residenziale e a servizi, al fine di fornire un elemento di indirizzo alle scelte di trasformazione.

Successivamente, le politiche/azioni previste dalla Variante di Piano sono state confrontate con gli obiettivi di sostenibilità, per valutarne la sostenibilità con le caratteristiche ambientali e territoriali del Comune di Genivolta sia singolarmente, che complessivamente per componente ambientale (valutazione *ex-ante*). Infine, per le politiche/azioni della Variante di Piano sono state definite, ove



COMUNE DI GENIVOLTA

PROVINCIA DI CREMONA

Via Castello, 14
26020 - Genivolta (CR)
Tel. 0374 / 68522
Fax 0374 / 68862
C.F. e P.IVA 00310060199
info@comune.genivolta.cr.it

necessarie, azioni di mitigazione e/o compensazione finalizzate ad eliminare o ridurre gli effetti negativi, verificandone puntualmente l'efficienza ed il grado di adeguatezza, ed è stato definito un Piano di monitoraggio degli effetti dell'attuazione della Variante di Piano (valutazione *in-itinere* e valutazione *ex-post*).

Posto che nel territorio comunale di Genivolta sono poste degli ambiti di protezione (zone ZPS e SIC) è stata attuata altresì la procedura di Valutazione di Incidenza.

Va altresì specificato che si tratta di una variante puntuale che agisce su un ambito di limitate dimensioni.

“Analisi delle componenti ambientali e degli obiettivi”

La prima fase del processo di VAS contiene le analisi propedeutiche all'elaborazione della valutazione di coerenza e della valutazione ambientale, oltre a rappresentare la porzione del documento in cui, per semplicità di lettura, sono presentati tutti gli elementi che sono stati oggetto delle valutazioni successive (individuazione delle componenti ambientali e delle norme e direttive di riferimento, descrizione dello stato di fatto del territorio, individuazione degli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati, individuazione degli obiettivi della sostenibilità, definizione degli obiettivi e delle politiche/azioni della Variante di Piano).

Le fasi in cui si è articolato il rapporto preliminare al fine della esclusione dalla VAS sono state:

- Esame delle caratteristiche del progetto;
- Esame del rapporto con la pianificazione comunale e con la pianificazione sovracomunale;
- Esame dei possibili effetti ambientali del permesso di costruire in variante al PGT
- Esame dei rapporti tra Permesso di Costruire e Valutazione di incidenza;
- Esame degli aspetti inerenti la valutazione di incidenza

SOGGETTI COINVOLTI E INFORMAZIONI SULLE CONSULTAZIONI EFFETTUATE E SULLA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

Il processo di formazione del documento di piano e della sua contemporanea valutazione ambientale ha coinvolto tutti i soggetti, pubblici, privati e portatori di interessi diffusi mediante:

- pubblicazione degli avvisi di avvio dei procedimenti all'Albo pretorio e sul sito SIVAS regionale;
- pubblicazione degli elaborati prodotti durante il processo di valutazione sul sito SIVAS regionale e comunale;
- tenuta della Conferenza di Valutazione per la Esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica con la partecipazione delle autorità competenti in materia ambientale e degli enti territoriali.

In particolare, alla Conferenza di Valutazione sono stati invitati tutti i soggetti che a vario titolo sono coinvolti nel procedimento urbanistico come portatori di interessi generali e/o particolari.

Come da determinazione dell'autorità competente n. 45 del 22/9/2015 gli stessi sono individuati come di seguito:

REGIONE LOMBARDIA
DIREZIONE GENERALE DEL TERRITORIO E URBANISTICA

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESSAGGISTICA DELLA LOMBARDIA

SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI
ED ARCHITETTONICI DI BRESCIA



COMUNE DI GENIVOLTA
PROVINCIA DI CREMONA

Via Castello, 14
26020 - Genivolta (CR)
Tel. 0374 / 68522
Fax 0374 / 68862
C.F. e P.IVA 00310060199
info@comune.genivolta.cr.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
PER LA LOMBARDIA

PROVINCIA DI CREMONA

PROVINCIA DI BRESCIA

A.S.L. PROVINCIA DI CREMONA

ARPA
DIPARTIMENTO DI CREMONA

ENEL DISTRIBUZIONE

PADANIA ACQUE SPA

TELECOM ITALIA

SOCIETA' CREMASCA SERVIZI

SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO

COMUNE DI SONCINO-

COMUNE DI VILLACHIARA

COMUNE DI CUMIGNANO SUL NAVIGLIO

COMUNE DI AZZANELLO

COMUNE DI SORESINA

COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI

COMUNE DI CASTELVISCONTI

COMUNE DI ANNICCO

COMUNE DI CASALBUTTANO

COMUNE DI CAPPELLA CANTONE

COMUNE DI CASALMORANO

COMUNE DI TRIGOLO

CONSORZIO NAVIGLIO CITTA' DI CREMONA

LIBERA ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI CREMONESI

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIR

CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOL

UFFICIO TECNICO COMUN
COMUNE DI GENIVOLTA

DR. GEOL. GIOVANNI B.

ARCH. ERCOLE FANOT

PUBBLICO INTERESS

**2. INFORMAZIONI SULLE CONSULTAZIONI EFFETTUATE E SULLA PARTECIPAZIONE
PARTICOLARE SUGLI EVENTUALI CONTRIBUTI RICEVUTI E SUI PARERI ESPRESSI**

Dalle attività di consultazione sono emersi, nello specifico, alcuni elementi come verbalizza verbale della conferenza di servizi , aspetti legati al parere ASL, al parere ARPA e al parere Provincia di Cremona, che qui per brevità non vengono riportati ma che il Parere Motivato dell'Autorità Competente fa proprie.

**3. ALTERNATIVE/STRATEGIE DI SVILUPPO E MOTIVAZIONI/RAGIONI PER LE QUALI
STATA SCELTA LA PROPOSTA DI VARIANTE DI PIANO**

Lo sviluppo delle attività produttive ed in particolare l'implementazione delle attività produttive presenti sul territorio comunale e con una tradizione , è obiettivo del Piano di Governo del Territorio del Comune di Genivolta , approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 27.11.2009 .

Sotto questo aspetto non esistono alternative alla proposta formulata dalla azienda perchè non è possibile l'ampliamento se non quella di una sua delocalizzazione con quel che ne conseguirebbe per esempio sotto l'aspetto del consumo del suolo .

**4. MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI,
PARTICOLARE DI COME SI È TENUTO CONTO NEL PARERE MOTIVATO**

È necessario premettere che l'interrelazione fra le indicazioni della Variante di Piano e le indicazioni del processo di VAS è stata costante durante l'intero iter di elaborazione della Variante. In particolare, è stata dapprima verificata formalmente la coerenza tra gli obiettivi della Variante di Piano e gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinata. Quindi, sono state approfondite e valutate le vocazionalità del territorio comunale, con particolare riferimento alla destinazione e trasformazione produttiva (e quindi alle politiche per la tutela e la salvaguardia), al fine di fornire un elemento di indirizzo alle scelte di trasformazione.

Successivamente, le politiche/azioni previste dalla Variante di Piano sono state confrontate con gli obiettivi della sostenibilità, per valutarne la sostenibilità rispetto alle caratteristiche ambientali territoriali del Comune di Genivolta

Si evidenzia che tutte le valutazioni effettuate sono state condotte in continuità con le analisi e le valutazioni della VAS del PGT vigente.

In particolare, si evidenzia che:



COMUNE DI GENIVOLTA
PROVINCIA DI CREMONA

Via Castello, 14
26020 - Genivolta (CR)
Tel. 0374 / 68522
Fax 0374 / 68862
C.F. e P.IVA 00310060199
info@comune.genivolta.cr.it

- le previsioni di trasformazione sono state localizzate in porzione di territorio che l'analisi della sensibilità ambientale alla trasformazione ha identificato come meno sensibili rispetto ad altre (e tra l'altro già oggetto di una variante che poi non è stata attuata) ;
- le misure di mitigazione e compensazione individuate dal Rapporto Preliminare e Studio di Incidenza per le politiche/azioni proposte saranno inserite negli atti della Variante e del permesso a costruire come condizioni per l'attuazione degli interventi di trasformazione a cui si riferiscono.
- in generale verrà ottemperato a tutte le prescrizioni formulate sia in sede di Esclusione procedura Esclusione VAS che di procedura VIC

5. COME SI È TENUTO CONTO DEL PARERE MOTIVATO

L'Autorità Procedente ha integralmente recepito il parere motivato espresso dall'Autorità Competente per la VAS, dando mandato di introdurre gli adeguamenti necessari ad ottemperare alle prescrizioni del parere motivato medesimo.

6. MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO

Il Piano di Monitoraggio definisce una serie di parametri (indicatori di monitoraggio), che periodicamente dovranno essere misurati con l'obiettivo di verificare lo stato di attuazione della Variante di Piano e le prestazioni ambientali e territoriali che derivano dall'attuazione delle previsioni della Variante stessa, permettendo di evidenziare l'insorgenza di eventuali impatti o fenomeni non previsti e, di conseguenza, di apportare le più idonee e tempestive misure di correzione.

La VAS del PGT vigente già definisce uno specifico Piano di monitoraggio, che per la presenta Variante risulta interamente acquisito e adeguato al controllo anche delle previsioni della Variante di Piano.

L' AUTORITA' PROCEDENTE
Prof. Gian Paolo Lazzari



L' AUTORITA' COMPETENTE
Arch. Camillo Cugini